

L'uomo che non poteva più radersi: un percorso tra matematica e filosofia

Una storia ambientata nel vecchio West per riflettere su uno dei paradossi della logica matematica.

Libero adattamento del paradosso del mentitore nella versione presentata da Russel nel 1918

John Silver aveva solo 25 anni quando raggiunse la piccola cittadina di Little Town, nell'Arkansas. Il motivo del suo trasferimento era legato al suo mestiere che d'ora in poi finalmente avrebbe esercitato in proprio: sin da ragazzo aveva appreso dal padre, James Silver, l'arte di tagliare i capelli e di radere la barba, una professione che in famiglia si tramandava di padre in figlio. Barbiere era stato anche suo nonno e il padre era molto orgoglioso di essere diventato il titolare del saloon più accorsato di Summerfield, una cittadina situata ad una decina di Km da Little Town: la sua bottega, infatti, era sempre molto affollata. Era lì che dall'età di 10 anni John lavorava come aiutante.

Quando improvvisamente il vecchio barbiere di Little Town morì, John pensò che era questa l'occasione propizia per mettersi in proprio: sarebbe diventato il nuovo barbiere di Little Town. Anche il padre James fu molto contento di questa scelta del proprio figliolo.

Little Town, "piccola città", un nome in realtà poco adatto per uno sparuto e anonimo agglomerato di case che ospitavano non più di 150 anime. Quando John arrivò in quello che sarebbe diventato il suo saloon era emozionatissimo: non sapeva ancora che in quel posto si sarebbe scontrato con un enigma che avrebbe condizionato tutto il resto della sua vita. Il primo giorno di lavoro si alzò di buon mattino, si rase con cura, come era solito fare ogni giorno, e si recò al negozio per attendere i clienti: non immaginava che quella sarebbe stata l'ultima volta in cui avrebbe potuto radersi il viso!

Tutto ebbe inizio mentre si accingeva a servire il secondo cliente: d'improvviso si accorse di un cartello affisso nel saloon lasciato dal vecchio barbiere. Era scritto a lettere cubitali e diceva: ***"Tutti gli abitanti di questo villaggio che non si radono da soli, e solo essi, vengono rasati dall'unico barbiere di questa città. Chi non rispetta questa regola di certo morirà tragicamente"***. Un cartello davvero strano: il vecchio barbiere doveva essere un tipo molto particolare! Del resto gli sembrava ovvio che chi non si radeva da solo si facesse fare la barba dall'unico barbiere disponibile nel villaggio.

Il problema scoppiò in tutta la sua potenza il mattino dopo: come sempre si era svegliato presto e stava accingendosi a radersi quando gli venne in mente che ora era diventato anch'egli uno degli abitanti di Little Town. Aveva già affilato il suo rasoio personale e stava per spalmarci sul viso la schiuma da barba quando d'improvviso si ricordò del contenuto di quello strano cartello, al quale non aveva dato importanza: ***"Tutti gli abitanti di questo villaggio che non si radono da soli..."***

Certamente quelle parole non si riferivano a lui, poiché, se era vero che ora anch'egli era diventato uno degli abitanti del villaggio, certamente non apparteneva alla categoria di quelli che non si radono da soli, perché era proprio in procinto di compiere questa azione. Lui apparteneva invece alla categoria degli abitanti che si radono da soli, Già, ma in tal caso, rifletté con un attimo di smarrito sgomento, non poteva farsi radere dall'unico barbiere di Little Town, mentre lui, essendo in procinto di radersi da solo ed essendo al contempo anche l'unico barbiere di Little Town, era ancora una volta sul punto di compiere proprio questa azione!

Quel giorno decise di non farsi la barba e col viso già irsuto per la presenza di peli lunghi già qualche millimetro, cresciuti durante la notte, si recò ad aprire il negozio. Nessuno dei clienti si accorse del suo imbarazzo, ma durante la giornata, nei momenti liberi tra un taglio e una rasatura, non poté fare a meno di riflettere su quello che apparentemente era il contenuto ovvio di quel cartello.

Ma più rifletteva, più la situazione gli sembrava senza uscita e lui non voleva morire tragicamente! Era chiaro, infatti, che coloro che si facevano radere la barba dal barbiere non si sarebbero fatti la barba da soli e che, viceversa, quelli che si radevano da soli non sarebbero stati rasati dal barbiere. Era però anche tragicamente evidente che lui... non poteva appartenere a nessuna delle due categorie precedenti! E poiché nel villaggio non c'erano altri barbieri, era pertanto condannato – pena una sicura morte tragica – a non potersi fare più la barba per tutto il resto della sua attività lavorativa.

John Silver esercitò il mestiere di barbiere per più di 40 anni. Nel frattempo la sua barba crebbe sempre più folta e lunga. Tutti in paese sapevano che quella lunga barba era la conseguenza di una sorta di voto che il barbiere aveva fatto per rispettare il contenuto di quello strano cartello. Solo quando John andò finalmente in pensione decise finalmente di farsi radere la barba: era ormai lunga più di 185 cm!

Vincenzo Boccardi